



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione

via Zanfarino, n. 62, 07100 Sassari(Italy)

t +39 079 229602

f +39 079 229603

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

www.uniss.it

Rep. n.	45	Prot. n.	296	del	7/3 /2023
Anno	2023	Titolo	III		
Classe	12	Fascicolo	1		
Allegati					

DISSUF - BANDO DI PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO POST LAUREAM MAGISTRALE

Titolo del programma

Dalla convenzione di Faro alla Sardegna. La partecipazione attiva delle comunità locali in Sardegna per l'emersione del patrimonio culturale.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Sassari emanato con D.R. 2845 del 07/12/2011 e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento per le borse di studio post lauream dell'Università degli Studi di Sassari, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2011 e 23 marzo 2011;

VISTO il Progetto: *“Dalla convenzione di Faro alla Sardegna. La partecipazione attiva delle comunità locali in Sardegna per l'emersione del patrimonio culturale.”*

Titolare del progetto e responsabile scientifico il prof. Marco Milanese

VISTO la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTA la Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 contenente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativo alle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà e alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni,

VISTA la sentenza del TAR Sicilia del 18 gennaio 2018 n. 167;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e ss.mm.ii;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 febbraio 2023 di autorizzazione per l'emissione del bando;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili;

ACCERTATA la copertura finanziaria garantita dal Progetto Contributo Banco di Sardegna per borse di studio – Delibera CdA del 30 maggio 2022 – convenzione per l'esecuzione del servizio di cassa e dei servizi bancari accessori (Rep 2026/2021 prot 139444 del 2/11/2021).

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta una procedura comparativa pubblica per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio post lauream dal titolo:

Dalla convenzione di Faro alla Sardegna. La partecipazione attiva delle comunità locali in Sardegna per l'emersione del patrimonio culturale.

Borsa post lauream magistrale – importo e durata

N. 1 borsa di studio post lauream rivolta a laureati magistrali, dell'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) comprensivi degli oneri di legge a carico del percipiente e della durata di 12 mesi con inizio presunto nel mese di aprile 2023.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per lo svolgimento delle seguenti attività:

Il borsista parteciperà direttamente sul territorio un processo di Ricerca-Azione che lo vedrà coinvolto insieme ad attori, associazioni ed istituzioni del territorio, nel censire "patrimoni comuni" (memorie e pratiche del lavoro iscritte nel paesaggio rurale nella forma di architetture diffuse, archeo-strutture, eco-strutture etc.) ed attivare il riconoscimento di patrimoni obsoleti, abbandonati o invisibilizzati, al fine di definire procedure di valorizzazione e gestione condivisa e collaborativa. "

Luogo di svolgimento dell'attività:

L'attività si svolgerà in presenza nel Dipartimento di Storia scienze dell'uomo e della formazione in Via Maurizio Zanfarino n. 62 a Sassari e nelle aree rurali del nord Sardegna.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

Laurea Specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ovvero Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 o titolo equipollente:

Laurea Magistrale in Discipline etno antropologiche – LM1

Oppure

Laurea Magistrale in Archeologia – LM2

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- A) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- B) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- C) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli:

Pertinenza tesi di laurea 20 punti

Voto di laurea 20 punti

Curriculum 20 punti

(devono essere debitamente attestate e specificate le attività, le decorrenze e le durate)

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La modalità di trasmissione delle istanze è la seguente:

invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, tramite PEC personale (Posta Elettronica Certificata), indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale:

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

indicando nell'oggetto il seguente testo:

domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto rep. n. 45 prot. n. 296 del 7/3/2023

domanda per N. 1 Borsa Di Studio Post Lauream Magistrale

**Il termine della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa è fissato alle
Ore 10:00 del giorno 22 Marzo 2023**

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

La documentazione può essere sottoscritta dal candidato con la propria firma digitale e deve essere trasmessa tramite la propria PEC personale

In assenza di firma digitale, l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso mittente consente di ritenere soddisfatto il requisito della apposizione della firma (sentenza del TAR Sicilia del 18 gennaio 2018 n. 167).

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione**, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo
- d) dichiarazione relativa alla esatta attuale posizione giuridica.
- e) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Università presso il quale è stato conseguito;
- f) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica

amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente dovrà essere dichiarata compilando l'allegato "D".

I candidati che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito, cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento sul conferimento degli incarichi esterni **le istanze (Allegato A) devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:**

- A)** Documentazione attestante titoli di studio e professionali richiesti dal bando;
- B)** Copia di un documento d'identità in corso di validità
- C)** Copia del codice fiscale;
- D)** Curriculum didattico, scientifico e professionale in conformità al vigente modello europeo, ai fini della valutazione della commissione (**Allegato C**)

Si chiede inoltre di allegare la seguente ulteriore documentazione debitamente compilata:

- E)** Curriculum vitae in conformità al vigente modello europeo redatto senza riportare dati sensibili del diretto interessato e di soggetti terzi nonché dati personali comuni non necessari (quali ad es. indirizzo abitazione, numeri telefonici personali, indirizzi e-mail personali, etc) in quanto il curriculum del vincitore della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo al momento della pubblicazione del contratto; (**Allegato C**)
- F)** Elenco dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- G)** Elenco completo della documentazione allegata (**Allegato B**);
- H)** Il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta

- dello stesso **(eventuale)**;
- I)** Dichiarazione di assenza di conflitto nel ricoprire l'incarico **(Allegato D)**;
 - J)** Informativa sul trattamento dei dati personali firmata **(Allegato E)** di cui all'art. 9 del presente bando.

Non è consentito il riferimento per relationem a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Il Dipartimento si riserva di chiedere agli aspiranti l'esibizione di copia delle pubblicazioni elencate nella domanda suddetta.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, a norma della quale "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47"; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28.12.2000.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione si riserva la possibilità di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Modalità di selezione

La Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Storia Scienze dell'Uomo e della Formazione, sarà composta da tre componenti individuati tra i docenti, ricercatori ed esperti dell'Ateneo (Art. 9 Regolamento Borse di studio post lauream). Le funzioni di segretario verbalizzante saranno affidate al componente più giovane.

Ai fini della valutazione la commissione dispone di 100 punti complessivi, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Nella prima riunione preliminare la commissione stabilisce le modalità di valutazione e la attribuzione dei punteggi dei curriculum, dei titoli e del colloquio. Il punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria è il seguente:

Titoli	punteggio minimo	40/60
Colloquio	punteggio minimo	20/40
Totale	punteggio minimo	60/100

Nella seconda riunione la Commissione procede alla verifica dei requisiti di ammissione, valuta le domande di partecipazione alla selezione, e procede alla attribuzione dei punteggi dei titoli.

Nella terza riunione la Commissione procede alla valutazione del colloquio.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta ad evitare situazioni di merito ex aequo. Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore del Dipartimento.

Articolo 6 - Colloquio

La prova-colloquio si terrà il giorno 30 Marzo 2023 dalle ore 10:00 esclusivamente in presenza, presso l'Aula "E" secondo piano del Dipartimento, Via Maurizio Zanfarino n. 62 a Sassari

Il presente bando vale come convocazione e pertanto non si procederà con nessun'altra comunicazione ai singoli candidati. L'assenza dal colloquio, quale che ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La prova colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Argomenti del colloquio

Argomenti del colloquio e valutazione (totale max punti 40)

Il colloquio verterà su argomenti inerenti il titolo del progetto.

Ai fini del giudizio di merito, la commissione terrà conto in primo luogo della congruità del percorso formativo proposto dal candidato, nonché dei titoli scientifici o di altri titoli eventualmente presentati e dell'adeguatezza del curriculum.

Articolo 7 - Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà affisso all'albo del Dipartimento, pubblicato sul sito del Dipartimento <https://www.dissuf.uniss.it/it> e sul sito di Ateneo www.uniss.it.

L'organo competente in materia di autorizzazione all'avvio della procedura di valutazione comparativa, ha facoltà di prevedere che la procedura si concluda con la proclamazione di uno o più vincitori ovvero dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei che ha validità 1 anno.

Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Direttore del

Dipartimento al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

Articolo 8 - Pagamento borsa

Dall'importo della borsa andranno decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e la polizza infortuni poiché la natura dell'incarico comporta l'accesso ai locali o l'uso di mezzi e strutture dell'Università, e non è prevista da normativa di legge la copertura assicurativa infortuni presso l'Inail.

Poiché la borsa è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca e non viola il comma 5, art. 18 della Legge 240/2010, la stessa gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in una unica rata (o in rate mensili posticipate), dietro presentazione al Direttore del Dipartimento di una relazione sulle attività svolte controfirmata dal responsabile scientifico.

Articolo 9 - Obblighi Borsista

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni del responsabile scientifico del progetto di ricerca, Prof. Marco Milanese.

Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento, con periodicità mensile, una relazione sulle attività svolte vistata dal proprio responsabile. Deve, inoltre, rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, ed è incompatibile con Assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa qualora prevista.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai

regolamenti dell'Università di Sassari.

Il borsista può svolgere seminari inerenti le proprie ricerche.

Articolo 10 – Revoca Rinuncia

La borsa può essere revocata per giustificato motivo qualora il responsabile scientifico incaricato di seguire il borsista ne faccia richiesta per iscritto al Direttore della struttura interessata, che la dispone se ne sussistono i presupposti.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

In caso di breve interruzione per giustificato motivo, il termine per il completamento dell'attività per la quale è attribuita la borsa può essere prorogato per un eguale periodo di tempo dal Direttore della struttura, su richiesta del responsabile scientifico, compatibilmente con la scadenza del progetto.

Articolo 11 - Gravidanza Maternità

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al servizio di prevenzione e protezione e al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale e dal medico competente.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischio particolari.

Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza

della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 12 - Adempimenti

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore sarà invitato a far pervenire i seguenti documenti:

- 1) presentare, se dipendenti di una Pubblica Amministrazione, prima dell'inizio dell'attività, l'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ex articolo 53, D.Lgs. n. 165/2001;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- 3) dichiarazione di accettazione della borsa di studio per ricerca.

Articolo 13 - Rinnovo

La borsa può essere rinnovata, previo parere del responsabile scientifico della ricerca il quale attesti che il borsista abbia compiuto con regolarità ed in modo soddisfacente ai propri compiti; detta conferma è naturalmente subordinata all'esistenza di adeguata copertura finanziaria.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai fini del GDPR (General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali) e del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di

pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente” e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l’obbligo di citare la fonte e di rispettarne l’integrità.

Art. 15 – Codice di Condotta

Il borsista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Ai sensi dell’art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è la Prof.ssa Valeria Panizza, Direttrice del Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione, via Zanfarino n. 62, Sassari.

Art. 17 – Pubblicità

Dell’avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante affissione all’albo del Dipartimento e sul sito del Dipartimento <https://www.dissuf.uniss.it/it> e dell’Ateneo www.uniss.it.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le

disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

LA DIRETTRICE

F.to Prof.ssa Valeria Panizza